

# **Augusta. In Rianimazione al Cannizzaro il pedone investito ieri: gravi le condizioni**

Sono gravi le condizioni dell'anziano investito ieri mattina ad Augusta. L'uomo, 71 anni, è stato travolto ieri mattina da un'auto, una Hyundai condotta da una donna di 39 anni. Subito dopo l'impatto, l'anziano è stato condotto in elisoccorso all'ospedale Cannizzaro di Catania, dove si trova ancora ricoverato nel reparto di Anestesia e Rianimazione in prognosi riservata. L'uomo è stato investito in mattinata. Trasportato in eliambulanza è arriva con codice rosso nel Trauma Center dell'ospedale catanese. A causa dell'incidente ha riportato un severo trauma cranico con fratture, secondo l'ultimo bollettino medico. L'uomo è attualmente sedato.

---

# **Siracusa. Ristrutturato il reparto di Medicina Nucleare dell' Umberto I, Crocetta all'inaugurazione**

Sarà il presidente della Regione, Rosario Crocetta a inaugurare il nuovo reparto di Medicina Nucleare dell'ospedale Umberto I. Non ci sarà, invece, l'assessore regionale alla Salute, Baldassarre Gucciardi, Taglio del nastro fissato per le 12 (11 marzo). La Pet/Tc e il reparto saranno, subito dopo,

operativi. A benedire la struttura sarà l'arcivescovo di Siracusa, Salvatore Pappalardo. L'assessorato regionale della Salute ha destinato all'Asp di Siracusa una delle apparecchiature PET/TC programmate nel 2009 e finanziate con i fondi europei Po Fesr 2007/2013, consentendo così all'azienda sanitaria aretusea di poter completare l'offerta diagnostica nel campo della Medicina nucleare e di colmare una lacuna più volte segnalata. "L'Asp di Siracusa – sottolinea il direttore generale Salvatore Brugaletta – nel rispetto dell'impegno assunto con la cittadinanza, ha concluso il percorso per l'installazione della nuova apparecchiatura di alta tecnologia diagnostica PET/TC, la prima in provincia di Siracusa, nonché la ristrutturazione e l'adeguamento del reparto ospitante di Medicina Nucleare dell'ospedale Umberto I. Con l'istituzione del servizio PET/TC, unitamente all'ormai imminente avvio della Radioterapia nell'area dell'ospedale Rizza, la cui cerimonia di inaugurazione è in programmazione già per la prossima settimana, sarà migliorato l'iter sanitario dei pazienti oncologici ed evitato che gli stessi siano costretti a recarsi in altre città siciliane".

---

## **Rientrata a Carlentini la salma di Salvatore Failla, oggi i funerali nella chiesa di Santa Tecla**

E' arrivata a Carlentini nella tarda serata di ieri la salma di Salvatore Failla, il tecnico rapito e ucciso in Libia. L'aereo predisposto è atterrato a "Fontanarossa" intorno alle 22. A bordo c'erano anche la moglie, Rosalba Castro e le

figlie di Failla, Erica, 22 anni ed Eva, di 12. Ad attenderle c'era il vice prefetto vicario di Catania, Gullotti. Oggi, i funerali, nella chiesa di Santa Tecla. Niente telecamere all'aeroporto di Catania, come voluto dalla famiglia Failla.

---

## **Siracusa. Via Danieli nel degrado, Cavarra: "Richieste inascoltate"**

La sollecitazione è sempre la stessa. Viene reiterata dal consigliere della circoscrizione Akradina, Luigi Cavarra e riguarda via Danieli, un'area a ridosso di via Salvatore Monteforte e che si collega poi a via Bartolomeo Cannizzo. La sollecitazione indirizzata al Comune in questo caso riguarda la necessità di predisporre il diserbo stradale, vista l'alta erba incolta proprio di fronte agli edifici residenziali della via. "Numerose le delibere su questo tema- ricorda il consigliere di quartiere- Eppure gli assessori e gli uffici competenti non sembrano essere intenzionati ad intervenire. Lo facciano adesso. E' urgente"- Intanto un piccolo risultato pare essere stato raggiunto. Si tratta dell'installazione di uno specchio parabolico che sarà montato la prossima settimana per rendere "sicuro il transito in via Conigliaro, angolo via Danieli, strada molto stretta- conclude Cavarra- e quindi molto pericolosa".

---

# **Pachino. Truffa on line, denunciato uomo della provincia di Bergamo**

Avrebbe venduto on line dei pezzi di ricambio per un'autovettura, senza spedire nulla all'acquirente dopo il pagamento ricevuto. Per questo gli agenti del commissariato di Pachino hanno denunciato un uomo residente a Caravaggio, in provincia di Bergamo. L'accusa di cui dovrà rispondere è di truffa.

---

# **Siracusa. La nuova Marina pronta entro aprile: water front e punto di attracco per gli yacht**

Dovrebbe tornare fruibile dopo il 20 aprile prossimo la banchina del Foro Italico, la Marina, interessata da lavori di riqualificazione . Dopo una serie di rinvii e di ostacoli che si sono susseguiti, la previsione dovrebbe essere quella definitiva. Lo ha annunciato il sindaco, Giancarlo Garozzo questa mattina, a margine della conferenza stampa convocata per presentare alla città il progetto relativo al monumento di Archimede. Entro luglio anche l'area del molo Sant'Antonio dovrebbe essere completata e utilizzabile. I lavori alla Marina, in fase di ultimazione, riguardano la riqualificazione della banchina del porto, destinata ad accogliere diportisti e grandi yacht. Gli interventi sono affidati alla Società

Consortile Porto di Siracusa per conto del Comune. La nuova banchina della Marina ha preso corpo dopo l'immersione dei cassoni. Realizzata una nuova pavimentazione, in pietra bianca. Più complessi i lavori nell'area del Molo Sant'Antonio, destinato alle grandi navi da crociera.

---

## **Siracusa. Riaperto viale Teocrito, ultimati i lavori di messa in sicurezza**

Riaperto viale Teocrito. Il tratto, chiuso da dicembre, è nuovamente percorribile. Dopo la conclusione degli interventi di messa in sicurezza la camera sottostradale dove scorre il canale San Giorgio, il collaudo effettuato questa mattina ha dato esito positivo. La strada "tiene". Si conclude, così, una vicenda che, nei mesi, è stata anche motivo di proteste, soprattutto da parte dei commercianti della zona, penalizzati da una chiusura che si era resa necessaria per garantire la pubblica incolumità dopo i seri problemi riscontrati sotto la sede stradale, all'altezza dell'incrocio tra viale Teocrito e via del Santuario. L'umidità e l'assenza di manutenzione hanno compromesso la tenuta del calcestruzzo e del cemento armato che "fodera" la camera sottostradale. Da qui la decisione repentina di chiudere la strada e trovare una soluzione per poterla riaprire in sicurezza. La soluzione trovata, per ora tampone, è quella di ricorrere a delle particolari impalcature in acciaio Corten, assemblate sul posto. Gli operai hanno lavorato per alcune settimane sotto la strada. Le impalcature, dalle profilature studiate su misura come da progetto, "sosterranno" il soffitto della camera sottostradale su cui poggia proprio il manto di viale Teocrito, all'altezza della



# **Siracusa. Rapina a mano armata in un negozio di via Irlanda, indaga la polizia**

Rapina a mano armata ai danni di un esercizio commerciale di via Irlanda. Due giovani, con il volto travisato da passamontagna hanno fatto irruzione all'interno del negozio e, sotto la minaccia di una pistola, si sono fatti consegnare il denaro contenuto in cassa. Magro il bottino: 350 euro. Dopo avere afferrato il denaro, i due malviventi si sono dileguati, facendo perdere le proprie tracce. Sul posto, dopo la segnalazione di quanto accaduto, gli uomini delle Volanti. Indaga la polizia.

---

# **Siracusa. I dipendenti dell'ex Provincia scrivono al presidente della Repubblica: "Noi abbandonati e disperati"**

“Siamo i dipendenti “abbandonati” e disperati delle ex Province regionali, donne e uomini, madri e padri, cittadini italiani”. Così un folto gruppo di lavoratori del Libero consorzio di Siracusa si rivolgono al presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, a cui hanno deciso di scrivere, per chiederne l'intervento. “Noi-spiegano i dipendenti-affranti scriviamo a Lei da Siracusa, la bella città aretusea, ma lo stesso accorato grido Le giunge dalla vitale Catania, dalla operosa Ragusa, e, via dicendo, da tutte le

altre città siciliane. Ci rivolgiamo a Lei, perché Sergio Mattarella è il Presidente del nostro Stato, perché conosciamo il suo impegno e i suoi trascorsi politici e sociali, perché Lei è un siciliano e conosce bene la sua terra e i suoi problemi e perché Lei è il garante della Costituzione, la carta dei diritti e dei doveri degli italiani e quindi anche il nostro.

Da tre lunghi anni, il pesante fardello della Legge che ha voluto l'abolizione delle Province d'Italia, è caduto solo su di noi. Tutte le Regioni italiane, infatti, si sono mosse ed hanno emanato leggi per i loro cittadini e dipendenti delle rispettive ex Province. Tutte ad eccezione della Regione Siciliana -ricordano i dipendenti- che, dopo mille proteste da parte nostra e centinaia di sedute assembleari, ha partorito, nell'agosto del 2015 la legge n. 15, quella dei sei Liberi Consorzi Comunali e delle tre Città Metropolitane. Una legge oggi imbrigliata ed impugnata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri. I nostri cari Legislatori siciliani non hanno previsto le risorse finanziarie necessarie per consentire ai nascenti Liberi Consorzi di svolgere le Funzioni e i Servizi per la Comunità. Quei servizi che dovremmo garantire ai cittadini che pagano le tasse, quei Servizi che da sempre, noi impiegati e servitori dello Stato, ci onoravamo un tempo di svolgere e che oggi, ingiuriati e denunciati dai nostri stessi concittadini non possiamo più svolgere.

E mentre in tutto il resto d'Italia i nostri colleghi, dipendenti delle ex Province, sono stati garantiti da efficienti Leggi di riforma e lavorano assicurando quegli stessi servizi ai loro conterranei, noi invece, dipendenti delle 9 ex Province siciliane, non possiamo fare lo stesso perché a noi è toccata una legge vuota, che non ha un euro in dotazione, che non piace al Governo nazionale e che per questo è diventata il motivo del braccio di ferro tra due città, Palermo e Roma, tra due uomini Rosario Crocetta e Matteo Renzi". I dipendenti dell'ex Provincia parlano di "un caro prezzo, il prezzo della dignità di oltre seimilacinquecento lavoratori, il prezzo dell'inefficienza dei servizi alle

famiglie dei disabili, della mancata manutenzione alle strade in tutta Sicilia, del degrado delle scuole superiori per i nostri figli, e sta costando anche i soldi dello stipendio di noi tutti". Poi una richiesta. "Può, Presidente Mattarella, spiegare al Governatore della Sicilia che le Leggi dell'Assemblea siciliana devono essere credibili per godere del privilegio della sua autonomia statutaria? E potrebbe, anche, convincere il Presidente del Consiglio dei Ministri che il contributo di finanza pubblica, che ci ha imposto con la legge di stabilità, sta dissanguando le nostre poverissime casse? Magari con il suo aiuto ed autorevole intervento riescono a capirsi meglio"